



---

CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE

# Francobompreszi

---

---

## **I percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp).**

### **Approvato il bando per il finanziamento dei progetti formativi anno 2016-2017**

Con decreto n. 7835 del 4 agosto 2016 prima e con decreto n. 8049 del 10 agosto 2016 poi, è stato determinato il budget assegnato alle Istituzioni formative accreditate per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale in diritto-dovere 2016/2017.

Il provvedimento fa riferimento ai percorsi di qualifica triennale di istruzione e formazione professionale, ai percorsi personalizzati per allievi disabili, e al potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro e soprattutto ai percorsi di IV anno.

A giugno infatti le famiglie segnalavano al Centro Antidiscriminazione Franco Bompreszi che gli enti gestori avevano comunicato loro la disponibilità di posti, per iscriversi al IV anno, in numero decisamente inferiore alle richieste. Il numero delle Doti concesse era inferiore al numero dei ragazzi che facevano domanda.

Si tratta di un problema molto significativo che si ripresenta ogni anno, quasi costantemente.

L'accesso al quarto anno, si configura non solo come una legittima richiesta ma come un diritto-dovere da parte delle famiglie, che l'Amministrazione regionale deve mettere in grado di esercitare. Questi ragazzi, infatti, non hanno alcuna possibilità alternativa per poter compiere e completare il percorso formativo previsto dalle norme in vigore.

La regione Lombardia, durante la pausa estiva, ha provveduto a dare concreta risposta alle istanze delle associazioni di tutela dei diritti delle persone con disabilità e degli Enti gestori che si trovavano in difficoltà per l'iscrizione dei ragazzi frequentanti il terzo anno dei corsi di formazione professionali con percorsi personalizzati, all'anno integrativo.

Ringraziamo la regione e il direttore Paolo Diana perché si sono adoperati per assicurare le risorse per ottemperare al diritto-dovere di formazione così come stabilito dagli art. 38, 117 e 118 della Costituzione, dall'art. 17 della Legge 104/92, dal Dlgs 76/2005, dalla L.r. 19/2007 e dall'art. 27 Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

La regione ha infatti ampliato la platea dei beneficiari, aumentando il numero delle doti dei percorsi personalizzati, permettendo a quasi tutti i ragazzi con disabilità di riprendere il loro percorso formativo.





Rimaniamo convinti però comunque che quei ragazzi che rimanessero fuori dal gioco abbiano il diritto di proseguire a parità dei loro compagni il loro percorso. Spingiamo quindi le famiglie che non vedessero rispettato il diritto a proseguire, a rivolgersi al Centro Antidiscriminazione Franco Bompreszi.

Si tratta da un lato di evitare di mettere in atto, anche solo indirettamente, una condotta discriminatoria ma dall'altro di offrire a questi ragazzi le migliori condizioni per affacciarsi alla vita adulta con il massimo di opportunità oggi possibili per intraprendere un già difficile percorso di inclusione sociale e lavorativo ed evitare, nel prossimo futuro, di ingrossare le fila delle liste di attesa per accedere dei servizi socio-assistenziali e sociosanitari.

La normativa assicura infatti a tutti gli alunni, compresi gli alunni con disabilità, il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno 12 anni a cominciare dalla prima classe della scuola primaria e sino al conseguimento di una qualifica entro il 18 esimo anno di età che permetta un effettivo inserimento nel mondo del lavoro. All'attuazione del diritto-dovere concorrono gli alunni, le loro famiglie, le istituzioni scolastiche e formative, condividendo l'obiettivo della crescita e valorizzazione della persona umana secondo percorsi formativi rispondenti alle attitudini di ciascuno e finalizzati al pieno successo formativo, così come previsto dall'art 2 Dlgs 76/2005. Per gli studenti con disabilità, il IV anno di formazione professionale rappresenta l'unica alternativa possibile per poter completare il percorso formativo previsto dalla normativa vigente e poter veder rispettato il conseguente diritto all'inserimento lavorativo.

Speriamo quindi che la risposta positiva di quest'anno possa essere considerata acquisita anche nella programmazione futura.

**Link normativa** <http://www.lavoro.regione.lombardia.it/shared/ccurl/464/777/d.d.u.o.%20n.%207835%20del%204%20agosto%202016.pdf>

<http://www.lavoro.regione.lombardia.it/shared/ccurl/492/70/DDS%20n.%208049%20del%2010%2008%202016%20-%20Budget%20IeFP%20e%20Duale%20a.f.%202016-2017.pdf>

Laura Abet

Centro Antidiscriminazione Franco Bompreszi

